



Unione dei comuni dell'Arcipelago del Sulcis

Prop. n. 129/2026

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DI SERVIZIO

REGISTRO GENERALE N° 53 DEL 22/09/2026

SETTORE TECNICO

SETTORE TECNICO

Oggetto: PR FESR 2021-2027 - PRIORITÀ 5 - SARDEGNA PIÙ SOCIALE E INCLUSIVA - AZIONE 5.3.2 - POTENZIAMENTO DI SERVIZI SOCIOSANITARI E DI ASSISTENZA A LUNGO TERMINE. INTERVENTO DENOMINATO "REALIZZAZIONE DEL "CENTRO PER LA FAMIGLI@ PLUS ARCIPELAGO DEL SULCIS", ATTRAVERSO LA RICONVERSIONE E VALORIZZAZIONE DEL LOCALE EX MENSA DELLA SCUOLA DI VIA BOLOGNA A SANT'ANTIOCO (SU)" - CUP: E34D25003790006. CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA, CONVOCATA CON NOTA REGISTRATA AL PROTOCOLLO DELL'UNIONE N. 1105 DEL 23.07.2026, AI SENSI DELL'ART. 38, COMMA 3 DEL D.LGS. 36/2023, CON LE MODALITÀ ACCELERATE DI CUI ALL'ART. 10 DEL DL 25/2025, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI IN L. 69/2025, IN FORMA SEMPLIFICATA ED IN MODALITÀ ASINCRONA, ARTT. 14 E 14-BIS DELLA L. 241/1990. CONCLUSIONE CON ESITO FAVOREVOLE DEL PROCEDIMENTO ED APPROVAZIONE DEL VERBALE DI CHIUSURA REGISTRATO CON PROTOCOLLO DELL'UNIONE N. 1487 DEL 18.09.2026

IL RESPONSABILE DI SERVIZIO

Premesso che:

- con deliberazione di Assemblea dell'Unione dei Comuni "Arcipelago del Sulcis" n. 01 in data 09/03/2026 esecutiva ai sensi di legge, è stata approvato il Documento Unico di Programmazione 2026-2028;
- con deliberazione di Assemblea dell'Unione dei Comuni "Arcipelago del Sulcis" n. 2 in data 09/03/2026, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario



- 2026/2028, redatto in termini di competenza e di cassa secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011;
- con deliberazione della Giunta dell'Unione dei Comuni "Arcipelago del Sulcis" n. 21 del 29/12/2025 è stato adottato il *Piano integrato di attività e organizzazione* (PIAO) ai sensi dell'art. 6 del D.L. 80/2021 convertito con modificazioni il L. 113/2021 e dell'art. 6 del D.M. 132/2022 per il triennio 2025-2027;
 - il Programma Regionale Sardegna FESR 2021-2027 (CCI n. 2021IT16RFPR015) è stato approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 7877 final del 26 ottobre 2022 e successivamente modificato con Decisione C(2024) 6563 del 12 settembre 2024;
 - nell'ambito dell'Obiettivo Specifico OS 4.3, la Priorità di investimento P5 "Sardegna più sociale e inclusiva" ricomprende l'Azione 5.3.2 "Potenziamento di servizi sociosanitari e di assistenza a lungo termine", finalizzata al rafforzamento dei servizi sociali territoriali e al miglioramento della qualità del servizio offerto, con specifica attenzione alla realizzazione e all'allestimento dei Centri per la Famiglia;
 - il Dipartimento per le politiche della famiglia ha predisposto apposite Linee guida che definiscono un modello condiviso di Centro per la Famiglia, coerentemente con le priorità del Piano nazionale per la famiglia del 2022.

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 38/17 del 18 luglio 2025, con la quale la dotazione finanziaria è stata incrementata a complessivi € 7.677.000,00, a valere sull'Azione 5.3.2, per la realizzazione degli interventi di ristrutturazione, adattamento, dotazione di arredi e attrezzature e allestimento di nuovi spazi nei Centri per la Famiglia individuati dai 13 Ambiti PLUS regionali.

Viste le determinazioni regionali del Direttore del Servizio Politiche per la Famiglia e l'Inclusione Sociale n. 326/6487 del 31 marzo 2025 e n. 334/6710 del 2 aprile 2025, con le quali sono state riconosciute finanziabili le istanze di contributo sul PR FESR 2021-2027 dall'Azione 5.3.2.

Dato atto che l'Unione dei Comuni Arcipelago del Sulcis, quale capofila dell'Ambito PLUS Arcipelago del Sulcis, ha presentato istanza di contributo per la realizzazione del "Centro per la Famigli@ PLUS Arcipelago del Sulcis", intervento ritenuto finanziabile con le succitate determinazioni.

Dato atto che in data 13 novembre 2025 è stata sottoscritta la Convenzione tra la Regione Autonoma della Sardegna – Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale e l'Unione dei Comuni Arcipelago del Sulcis, che disciplina i rapporti fra le parti e stabilisce modalità e procedure per l'attuazione dell'intervento.

Vista la determinazione regionale del Direttore del Servizio Politiche per la Famiglia e l'Inclusione Sociale n. 1784/36798 del 4 dicembre 2025 (registrata il 15 gennaio 2026, Rit. 2026/36), con la quale è stato disposto l'impegno di spesa di € 2.184.021,54 a favore dei PLUS di Carbonia, Oristano, Iglesias e Arcipelago del Sulcis, di cui € 870.255,38 a favore dell'Unione dei Comuni Arcipelago del Sulcis (CUP E34D25003790006), sui capitoli SC09.7020 (AS 28,35%), SC09.7021 (UE 59,50%) e SC09.7022 (FR 12,15%) del Bilancio regionale 2025.

Considerato che ai sensi dell'art. 7, comma 2, della precitata Convenzione, l'operazione deve essere attuata nel rispetto del cronoprogramma e concludersi entro il 31 dicembre 2028, con il Centro per la Famiglia funzionante e in uso entro la data di scadenza della Convenzione (31 dicembre 2029).



Dato atto che lo scrivente Responsabile Unico del Progetto, a ciò nominato con deliberazione della Giunta dell'Unione n. 5 del 11.03.2026 - di concerto con la Responsabile e Coordinatrice del Progetto, Dott.ssa Antonella Serrenti, ha redatto il Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP) ai sensi dell'art. 3, Sezione I, Allegato I.7, D.Lgs. 36/2023, relativo all'intervento in oggetto.

Dato atto che il DIP indica, in rapporto alla dimensione, tipologia e categoria dell'intervento, le caratteristiche, i requisiti e gli elaborati progettuali necessari per la definizione di ogni livello di progettazione, la localizzazione, lo stato attuale e la vincolistica dell'immobile, le finalità e la descrizione dell'intervento, i livelli di progettazione da sviluppare, le indicazioni sulla procedura di scelta del contraente, il quadro autorizzativo, il quadro economico presunto ed il cronoprogramma procedurale.

Dato atto che:

- in termini generali l'intervento consiste nella riconversione e valorizzazione dell'immobile ex mensa scolastica sito in Via Bologna nel Comune di Sant'Antioco, avente superficie coperta di circa 300 m², attualmente allo stato grezzo avanzato, al fine di realizzare il Centro per la Famiglia dell'Ambito PLUS Arcipelago del Sulcis;
- il predetto immobile ricade nel perimetro della dichiarazione di notevole interesse pubblico di parte del territorio comunale di Sant'Antioco (DAPI TPUC n. 14 del 6 aprile 1990), con vincolo efficace ai sensi degli artt. 136 e 157 del D.Lgs. 42/2004 e che pertanto l'intervento è subordinato al preventivo rilascio dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del medesimo Codice;
- il DIP indica quale procedura di affidamento dei lavori quella negoziata senza bando ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. c) del D.Lgs. 36/2023, con criterio di aggiudicazione al prezzo più basso ai sensi dell'art. 50, comma 4.

Presso atto che con deliberazione dell'unione dei Comuni dell'Arcipelago n. 7 del 17.04.2026 tra l'altro si è:

- approvato il predetto Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP), redatto ai sensi dell'art. 3, Sezione I, Allegato I.7, D.Lgs. 36/2023, relativo all'intervento denominato "Realizzazione del Centro per la Famigli@ PLUS Arcipelago del Sulcis, attraverso la riconversione e valorizzazione del locale ex mensa della scuola di Via Bologna a Sant'Antioco (SU)" – CUP: E34D25003790006;
- confermate la nomina dello scrivente, in servizio presso l'Unione dei Comuni dell'Arcipelago del Sulcis, quale Responsabile Unico del Progetto ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023 e Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 5 della L. 241/1990 e della Dott.ssa Antonella Serrenti quale Responsabile e Coordinatrice del Progetto.
- dato mandato allo scrivente affinché ponga in essere tutti gli atti tecnico-amministrativi e gli adempimenti propedeutici all'acquisizione dei livelli di progettazione, all'avvio delle procedure di affidamento e alla corretta attuazione dell'intervento, nel rispetto del cronoprogramma approvato, della Convenzione e della normativa vigente in materia di contratti pubblici, tracciabilità finanziaria e obblighi di monitoraggio SMEC;
- stabilito che, preliminarmente e comunque nel più breve tempo possibile, dovrà essere sottoscritta apposita convenzione tra l'Unione dei Comuni Arcipelago del Sulcis e il Comune di Sant'Antioco, proprietario dell'immobile oggetto di intervento, ai sensi dell'art. 15 della L. 241/1990 e dell'art. 30 del D.Lgs. 267/2000, ovvero nella diversa forma negoziale ritenuta più idonea ai sensi della normativa vigente, al fine di disciplinare la concessione in uso dell'immobile, i reciproci obblighi delle parti e la destinazione d'uso del bene a Centro per la Famiglia per l'intera durata del vincolo di destinazione previsto dall'Azione 5.3.2, autorizzando l'Unione ad operare sull'immobile di proprietà comunale in qualità di stazione appaltante e beneficiaria del finanziamento.



- dato atto che l'operazione dovrà concludersi entro il 31 dicembre 2028, con il Centro per la Famiglia funzionante e in uso entro il 31 dicembre 2029, termine di validità della Convenzione di finanziamento.

Dato atto dunque della necessità da parte dell'Amministrazione di procedere all'acquisizione di Servizi tecnici di Ingegneria e Architettura, in merito all'intervento indicato in oggetto.

Richiamata pertanto la conseguente lettera di invito/Disciplinare, Prot. n. 423 in data 28.04.2026 relativa all'avvio della procedura di affidamento diretto su SARDEGNACAT (Registro di sistema PI135924-26), ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale.

Dato atto che:

- il criterio di affidamento, è determinato, ai sensi dell'art. 108, comma 3, del D.Lgs. 36/2023 mediante l'applicazione, del ribasso unico sull'importo posto a base di affidamento di € 68.501,76, così come risulta dalla determinazione dei corrispettivi (di cui alla documentazione di affidamento), a cui si dovrà aggiungere il 4% di cassa previdenziale ed il 22% di IVA ove dovuta;
- il servizio è affidato mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) della D.Lgs. 36/2023, con il criterio del minor prezzo, tramite procedura di affidamento sulla piattaforma della Centrale Regionale di Committenza (CRC) – SardegnaCAT.

Richiamata la conseguente determinazione dello scrivente n. 23 del 21.05.2026, con la quale tra l'altro si è:

- approvato il verbale del 07.05.2026 (Registro di sistema PI135924-26) generato in automatico dalla piattaforma SardegnaCAT che sintetizza tutte le attività e le informazioni relative alla procedura di che trattasi, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, con il quale lo scrivente nella sua qualità di Responsabile Unico del Procedimento – ha valutato l'offerta pervenuta da parte dell'operatore economico invitato, Ing. Alessandro Fois con studio professionale in Carbonia;
- affidato all'Ing. Alessandro Fois con studio professionale in Carbonia, mediante affidamento diretto - ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) della D.Lgs. 36/2023, con il criterio del minor prezzo, i servizi tecnici di progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza, direzione dei lavori, misura e contabilità dell'intervento denominato "Realizzazione del Centro per la Famigli@ PLUS Arcipelago del Sulcis, attraverso la riconversione e valorizzazione del locale ex mensa della scuola di Via Bologna a Sant'Antioco (SU)";
- dare atto che la somma necessaria all'espletamento dell'incarico di che trattasi, così come risultante dalla procedura telematica di affidamento svolta sul portale regionale SardegnaCAT, (Registro di sistema PI135924-26) corrisponde a un importo complessivo pari ad € 62.479,08 di cui € 60.076,04, per importo di contratto, € 2.403,04 per CNPAIA (4%), e IVA di legge (22%) esente in quanto l'operatore dichiara di operare in regime fiscale agevolato;
- impegnata, ai sensi dell'art. 183, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 la somma complessiva afferente al servizio tecnico di € 62.479,08.

Dato atto che l'obiettivo dell'intervento è dotare l'Ambito PLUS Arcipelago del Sulcis (capofila l'Unione dei Comuni) di uno spazio fisico accessibile, riconoscibile e aperto al territorio, in cui erogare servizi di informazione, sostegno alla genitorialità e sviluppo delle risorse familiari e comunitarie, in coerenza con le linee guida del Dipartimento per le politiche della famiglia, restituendo una struttura moderna e adeguata garantendo al contempo l'efficientamento energetico dell'involucro edilizio, attualmente privo di adeguato



isolamento termico nelle strutture opache e negli infissi, nel rispetto della configurazione esterna del fabbricato e della vincolistica paesaggistica gravante sull'area di intervento.

Dato atto che il progetto di fattibilità tecnico-economica è stato acquisito al protocollo dell'Unione con n. 1102 del 21.07.2026.

Considerato che sono previste sommariamente le seguenti lavorazioni principali:

- realizzazione di un porticato d'ingresso completamente aperto, con struttura portante in profili di acciaio, pannelli in ferro lavorato "ad aria passante", garantendo privacy senza chiudere gli spazi;
- realizzazione di strutture di mitigazione per le macchine di climatizzazione esterne;
- coibentazione aggiuntiva e impermeabilizzazione della copertura;
- installazione di un impianto fotovoltaico;
- coibentazione dell'involucro edilizio (strutture opache verticali e orizzontali);
- sostituzione degli infissi, per consentire l'adeguamento ai criteri ambientali minimi;
- realizzazione di un nuovo impianto di climatizzazione;
- realizzazione di un nuovo impianto di illuminazione, esteso parzialmente anche alle aree esterne
- interventi tesi al miglioramento dell'accessibilità tra cui:
 - eliminazione dislivelli d'ingresso (soglia complanare, raccordo <1cm);
 - percorsi tattili a pavimento (sistema LVE/Loges-Vet-Evolution) per l'orientamento di ipovedenti e non vedenti, nuovo servizio igienico per disabili;
- rinnovo completo dei servizi igienici esistenti (materiali e apparecchi);
- riorganizzazione distributiva interna: mantenimento del grande locale d'ingresso come sala polifunzionale, suddivisione in quattro uffici separati e indipendenti, ricavo sul retro di sala riunioni e archivio;
- realizzazione di una pavimentazione drenante per il camminamento esterno e per il basamento delle strutture di mitigazione impiantistica.

Dato atto che l'intervento, per la natura delle opere previste e per la sua localizzazione in un'area soggetta tra l'altro a vincolo paesaggistico ai sensi del D.Lgs. 42/2004, richiede l'acquisizione di pareri, nulla osta e atti di assenso comunque denominati, di competenza di diverse amministrazioni e che pertanto, ai sensi della normativa vigente si rende necessario indire apposita conferenza di servizi decisoria per l'acquisizione contestuale dei suddetti atti e per la conclusione del procedimento di approvazione del progetto.

Tenuto conto che questo Ente è l'Amministrazione titolare della competenza sul procedimento in oggetto.

Richiamate dunque le previsioni di cui all'art. 38, comma 9 del Codice il quale testualmente recita "La conferenza di servizi si conclude nel termine di sessanta giorni dalla sua convocazione, prorogabile, su richiesta motivata delle amministrazioni preposte alla tutela degli interessi di cui all'articolo 14-quinquies, comma 1, della legge n. 241 del 1990, una sola volta per non più di dieci giorni [...]".

Rilevato ai sensi dell'art. 10, comma 4 del DL n. 25/2025 (cd. Decreto PA), convertito con modificazioni il L. 69/2025, recante "Disposizioni urgenti in materia di reclutamento e funzionalità delle pubbliche amministrazioni" le conferenze di servizi a carattere decisorio – vale a dire gli organismi in cui più pubbliche amministrazioni si riuniscono per definire tutte le autorizzazioni necessarie al rilascio di provvedimenti amministrativi, fino al 31 dicembre 2026 devono svolgersi secondo le regole accelerate e semplificate previste dall'art. 13 del Decreto-legge 76/2020 il quale tra l'altro, al comma 1, lett. a) definisce la riduzione dei termini a disposizione delle pubbliche amministrazioni per fornire i propri pareri, nulla osta, atti di



assenso comunque denominati, stabilendo che “tutte le amministrazioni coinvolte rilasciano le determinazioni di competenza entro il termine perentorio di trenta giorni e in caso di amministrazioni preposte alla tutela ambientale, paesaggistico territoriale, dei beni culturali o alla tutela della salute il suddetto termine è fissato in quarantacinque giorni, fatti salvi i maggiori termini previsti dalle disposizioni del diritto dell'Unione europea”.

Ravvisata la necessità - in ragione della stringente tempistica connessa al finanziamento e al fine di garantire il rispetto dei termini di attuazione dell'intervento, di assicurare la celere acquisizione dei pareri, visti e nulla osta di competenza - di avvalersi della previsione di cui al precitato art. 10, comma 4, della L. 69/2025.

Osservato che la conclusione positiva del procedimento è subordinata all'acquisizione dei nulla osta, autorizzazioni o altri atti di assenso comunque denominati resi dalle Amministrazioni coinvolte.

Dato atto che sulla base delle considerazioni che precedono, lo scrivente in qualità di Responsabile Unico del Progetto con comunicazione prot. 1105 del 23.07.2026, ha indetto la Conferenza di Servizi decisoria, ai sensi dell'art. 38, comma 3 del D.Lgs. 36/2023, secondo le modalità accelerate di cui all'art. 10, comma 4 del D.L. 25/2025, in forma semplificata ed in modalità asincrona, artt. 14 e 14-Bis della L. 241/1990, concernente l'intervento in oggetto denominato “Realizzazione del “Centro per la Famigli@ PLUS Arcipelago del Sulcis”, attraverso la riconversione e valorizzazione del locale ex mensa della scuola di Via Bologna a Sant'Antioco (SU)” - invitando a parteciparvi le amministrazioni coinvolte al fine di acquisire i pareri, le concessioni, le autorizzazioni, le licenze, i nulla-osta e gli assensi, comunque denominati, richiesti dalla norma tiva vigente.

Considerato che i termini originariamente definiti in sede di conferenza di servizi, erano i seguenti:

- il termine perentorio entro il quale le amministrazioni coinvolte potevano richiedere, ai sensi dell'art. 2, comma 7, legge n. 214/1990, integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni era il giorno 07 agosto 2026 (non superiore a quindici giorni);
- il termine perentorio entro il quale le amministrazioni coinvolte dovevano rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza, fermo restando l'obbligo di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento è il giorno 7 settembre 2026 (non superiore a quarantacinque giorni (art. 10, comma 4, L. 69/2025));
- la data entro la quale si sarebbe dovuta tenere l'eventuale riunione in modalità sincrona ex art. 14-ter, legge n. 241/1990 era quella del 16 settembre 2026 (entro quindici giorni dalla scadenza del termine di cui alla lettera b)).

Considerato inoltre che in sede di conferenza di servizi:

- con nota acquisita al protocollo dell'Unione n. 1141 del 31.07.2026 il Servizio tutela del paesaggio della Regione Sardegna ha comunicato che, verificata la tipologia di intervento proposto, la competenza al rilascio del provvedimento di autorizzazione risulta in capo all'Ente delegato, considerato che con Determinazione del Di-rettore Generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia dell'Assessorato degli Enti Locali Finanze e Urbanistica n. 2145/DG del 03.11.2025, il Comune di Sant'Antioco è stato ritenuto idoneo all'esercizio della funzione autorizzatoria delegata in materia di paesaggio;
- con nota dello scrivente registrata al protocollo dell'Unione n. 1147 del 31.07.2026:



- si è disposto il coinvolgimento del competente Ufficio comunale tra le amministrazioni invitate a partecipare alla conferenza;
- sono stati rideterminati i termini inizialmente indicati con prot. 1105 in data 23.07.2026, al fine di consentire al competente servizio comunale di esprimere la propria determinazione con la necessaria completezza:
 - il termine perentorio entro il quale le amministrazioni coinvolte potevano richiedere, ai sensi dell'art. 2, comma 7, legge n. 214/1990, integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni per il giorno 16 agosto 2026 (non superiore a quindici giorni);
 - il termine perentorio entro il quale le amministrazioni coinvolte potevano rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza, fermo restando l'obbligo di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento per il giorno 14 settembre 2026 (non superiore a quarantacinque giorni (art. 10, comma 4, L. 69/2025));
 - la data nella quale si sarebbe dovuta tenere l'eventuale riunione in modalità sincrona ex art. 14-ter, legge n. 241/1990 per il giorno 16 settembre 2026 (entro quindici giorni dalla scadenza del termine di cui alla lettera d)) (termine invariato);
- con nota dello scrivente registrata al protocollo dell'Unione n. 1222 del 17.08.2026, a seguito delle interlocuzioni intervenute per le vie brevi con l'ufficio Urbanistica del Comune di Sant'Antioco, è stata integrata la documentazione progettuale con l'elaborato B.1.7_RAI_PARCHEGGI_TAVOLA ESPLICATIVA (cod. BLD_100) "Rapporti aeroilluminanti, individuazione aree di sosta, descrizione materiale della struttura di filtro, dimostrazione dell'abbattimento dei rischi di interferenza fra attività";
- con nota dello scrivente registrata al protocollo dell'Unione n. 1381 del 08.09.2026 - ai fini di chiarire la conformità urbanistica dell'immobile oggetto di intervento – è stata integrata la relazione tecnica del 06.09.2026 a firma della Responsabile del Servizio Politiche Sociali del Comune di Sant'Antioco, controfirmata dallo scrivente in qualità di RUP, confermando i tempi di cui alla già citata nota protocollo n. 1147 del 31.07.2026.

Preso atto che in merito al progetto in epigrafe sono stati acquisiti i seguenti pareri da parte delle amministrazioni convocate:

- ASL Sulcis Iglesiente – Dipartimento di Prevenzione SPRESAL, acquisito al protocollo dell'Unione n. 1185 del 07.08.2026. Sintesi: parere favorevole preventivo condizionato al rispetto delle norme di tutela della salute dei lavoratori che opereranno nelle fasi di realizzazione dell'opera e successiva gestione e/o manutenzione della stessa. PARERE FAVOREVOLE.

Dato atto dunque che si considera acquisito l'assenso, formato attraverso l'istituto del silenzio assenso, ai sensi e per gli effetti degli artt. 17-bis e art. 20 della L. 241/1990 e ss.mm.ii., nonché dell'art. 38 del D.Lgs. 36/2023, delle amministrazioni convocate che non si sono espresse nel termine di conclusione della conferenza di servizi.

Visto il verbale di chiusura della Conferenza di Servizi decisoria, registrato al protocollo dell'Unione n. 1487 del 18.09.2026, indetta con nota protocollo dell'Unione n. 1105 del 23.07.2026, secondo le modalità accelerate di cui all'art. 10, comma 4 del D.L. 25/2025, in forma semplificata ed in modalità asincrona, artt. 14 e 14-Bis della L. 241/1990, concernente l'intervento in oggetto denominato "Realizzazione del "Centro per la Famiglia@ PLUS Arcipelago del Sulcis", attraverso la riconversione e valorizzazione del locale ex mensa della scuola di Via Bologna a Sant'Antioco (SU)" conclusasi con esito favorevole mediante l'assunzione della



determinazione di recepire i pareri, i nulla osta e le relative prescrizioni, nell'ambito dell'intervento in epigrafe.

Dato atto, infine, che il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura contabile per l'Ente, dunque diviene esecutivo alla firma del sottoscritto Responsabile competente, giusto Decreto del Sindaco n.1/2026.

Ritenuto pertanto opportuno provvedere in merito, approvando il suddetto verbale di chiusura (Protocollo dell'Unione 1487 del 18.09.2026) della citata Conferenza dei Servizi indetta con nota registrata al protocollo dell'Unione n. 1105 del 23.07.2026, poi differita nei termini e integrata con protocolli nn. 1147 del 31.07.2026, 1222 del 17.08.2026 e 1381 del 08.09.2026.

Valutato:

- di essere legittimato a emanare l'atto;
- di non incorrere in cause di incompatibilità o in conflitti di interesse previsti dalla normativa vigente con particolare riferimento al codice di comportamento e alla normativa anticorruzione;
- di non essere al corrente di cause di incompatibilità o conflitti di interesse relative ai destinatari dell'atto;
- di non essere al corrente di eventuali rapporti di parentela o frequentazione abituale che possano avere interferito con la decisione oggetto dell'atto;
- di impegnarsi ad assolvere gli obblighi relativi alla trasparenza e alla pubblicazione dell'atto e delle informazioni in esso contenute, nel rispetto della normativa vigente.

Visti:

- il Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267, con il quale è stato approvato il Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento delle Autonomie Locali;
- l'articolo 107 del citato Testo Unico che disciplina le funzioni e i compiti dei dirigenti, attribuendo agli stessi la competenza ad adottare i provvedimenti gestionali ivi compresa l'assunzione degli impegni di spesa;
- l'articolo 183 del citato Testo Unico che disciplina le procedure di assunzione degli impegni di spesa;
- l'articolo 184 del citato Testo Unico che disciplina le procedure di liquidazione della spesa;
- il Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche, e in particolare gli articoli 4 e 13;– la legge 8 agosto 1990 n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto accesso ai documenti amministrativi;
- il Decreto Legislativo 23 gennaio 2011 n. 118 come modificato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126;– la L.R. 8/2018;
- il D.Lgs 36/2023;
- il decreto del Presidente dell'Unione dei Comuni dell'Arcipelago del Sulcis n. 4 del 15.05.2026, con il quale sono state attribuite al firmatario del presente provvedimento le funzioni di Responsabile dell'Area Tecnica;
- la Deliberazione dell'Assemblea dell'Unione dei Comuni dell'Arcipelago del Sulcis n. 2 del 09.03.2026 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2026 – 2028;
- il Decreto Legislativo n. 36/2023 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" (G.U.



n. 77 del 31 marzo 2023 – S.O. n. 12) le cui disposizioni hanno acquisiti efficacia con decorrenza dal 1 luglio 2023.

Tutto ciò premesso, visto e considerato,

D E T E R M I N A

1. **Di approvare** la premessa e la narrativa come parte integrante e sostanziale del presente dispositivo, della quale costituiscono motivazione ai sensi dell'articolo 3, comma 1 della Legge n. 241/1990.
2. **Di approvare** le risultanze della Conferenza dei servizi, indetta con nota registrata al protocollo dell'Unione n. 1105 del 23.07.2026, ed il connesso Verbale di chiusura, registrato con protocollo protocollo n. 1487 del 18.09.2026, allegato alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale, con il quale lo scrivente ha dichiarato conclusa con esito favorevole la Conferenza di Servizi decisoria ai sensi dell'art. 38, comma 3 del D.Lgs. 36/2023, secondo le modalità accelerate di cui all'art. 10, comma 4 del D.L. 25/2025, in forma semplificata ed in modalità asincrona, artt. 14 e 14-Bis della L. 241/1990 , considerando esauriti gli adempimenti previsti dalla vigente normativa, relativamente all'intervento in oggetto denominato "Realizzazione del "Centro per la Famigli@ PLUS Arcipelago del Sulcis", attraverso la riconversione e valorizzazione del locale ex mensa della scuola di Via Bologna a Sant'Antioco (SU).
3. **Di dare atto** che i termini originariamente definiti in sede di conferenza di servizi, erano i seguenti:
 - il termine perentorio entro il quale le amministrazioni coinvolte potevano richiedere, ai sensi dell'art. 2, comma 7, legge n. 214/1990, integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni era il giorno 07 agosto 2026 (non superiore a quindici giorni);
 - il termine perentorio entro il quale le amministrazioni coinvolte dovevano rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza, fermo restando l'obbligo di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento è il giorno 7 settembre 2026 (non superiore a quarantacinque giorni (art. 10, comma 4, L. 69/2025));
 - la data entro la quale si sarebbe dovuta tenere l'eventuale riunione in modalità sincrona ex art. 14-ter, legge n. 241/1990 era quella del 16 settembre 2026 (entro quindici giorni dalla scadenza del termine di cui alla lettera b)).
4. **Di dare atto** inoltre che in sede di conferenza di servizi:
 - con nota acquisita al protocollo dell'Unione n. 1141 del 31.07.2026 il Servizio tutela del paesaggio della Regione Sardegna ha comunicato che, verificata la tipologia di intervento proposto, la competenza al rilascio del provvedimento di autorizzazione risulta in capo all'Ente delegato, considerato che con Determinazione del Direttore Generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia dell'Assessorato degli Enti Locali Finanze e Urbanistica n. 2145/DG del 03.11.2025, il Comune di Sant'Antioco è stato ritenuto idoneo all'esercizio della funzione autorizzatoria delegata in materia di paesaggio;
 - con nota dello scrivente registrata al protocollo dell'Unione n. 1147 del 31.07.2026:
 - si è disposto il coinvolgimento del competente Ufficio comunale tra le amministrazioni invitate a partecipare alla conferenza; sono stati così rideterminati i termini inizialmente



indicati con prot. 1105 in data 23.07.2026, al fine di consentire al competente servizio comunale di esprimere la propria determinazione con la necessaria completezza:

- il termine perentorio entro il quale le amministrazioni coinvolte potevano richiedere, ai sensi dell'art. 2, comma 7, legge n. 214/1990, integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni per il giorno 16 agosto 2026 (non superiore a quindici giorni);
- il termine perentorio entro il quale le amministrazioni coinvolte potevano rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza, fermo restando l'obbligo di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento per il giorno 14 settembre 2026 (non superiore a quarantacinque giorni (art. 10, comma 4, L. 69/2025));
- la data nella quale si sarebbe dovuta tenere l'eventuale riunione in modalità sincrona ex art. 14-ter, legge n. 241/1990 per il giorno 16 settembre 2026 (entro quindici giorni dalla scadenza del termine di cui alla lettera d)) (termine invariato);
- con nota dello scrivente registrata al protocollo dell'Unione n. 1222 del 17.08.2026, a seguito delle interlocuzioni intervenute per le vie brevi con l'ufficio Urbanistica del Comune di Sant'Antioco, è stata integrata la documentazione progettuale con l'elaborato B.1.7_RAI_PARCHeggi_TAVOLA ESPLICATIVA (cod. BLD_100) "Rapporti aeroilluminanti, individuazione aree di sosta, descrizione materiale della struttura di filtro, dimostrazione dell'abbattimento dei rischi di interferenza fra attività";
- con nota dello scrivente registrata al protocollo dell'Unione n. 1381 del 08.09.2026 - ai fini di chiarire la conformità urbanistica dell'immobile oggetto di intervento – è stata integrata la relazione tecnica del 06.09.2026 a firma della Responsabile del Servizio Politiche Sociali del Comune di Sant'Antioco, controfirmata dallo scrivente in qualità di RUP, confermando i tempi di cui alla già citata nota protocollo n. 1147 del 31.07.2026.

5. **Di dare atto** che in merito all'intervento in epigrafe sono stati acquisiti i seguenti pareri:
 - ASL Sulcis Iglesiente – Dipartimento di Prevenzione SPRESAL, acquisito al protocollo dell'Unione n. 1185 del 07.08.2026. Sintesi: parere favorevole preventivo condizionato al rispetto delle norme di tutela della salute dei lavoratori che opereranno nelle fasi di realizzazione dell'opera e successiva gestione e/o manutenzione della stessa. PARERE FAVOREVOLE.
6. **Di dare atto** che si considera acquisito l'assenso, formato attraverso l'istituto del silenzio assenso, ai sensi e per gli effetti degli artt. 17-bis e art. 20 della L. 241/1990 e ss.mm.ii., nonché dell'art. 38 del D.Lgs. 36/2023, delle amministrazioni convocate che non si sono espresse nel termine di conclusione della conferenza di servizi.
7. **Di trasmettere** il verbale in oggetto (Prot. n. 1487 del 18.09.2026), unitamente agli allegati che ne formano parte integrante e sostanziale, ai soggetti convocati da parte dell'Unione dei Comuni dell'Arcipelago del Sulcis, soggetto attuatore dell'intervento, nonché all'Organo di Governo dell'Ente per l'adozione dei provvedimenti di propria competenza.
8. **Di dare atto** che il Codice Unico di Progetto (CUP), acquisito attraverso il servizio messo a disposizione del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica, in merito al presente intervento, è il seguente: CUP E34D25003790006.



9. **Di dare atto** che le funzioni di Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 5 della L. 241/1990 e di R.U.P., ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023 fanno capo allo scrivente.
10. **Di dare atto** che, ai sensi dell'art. 14 ter, comma 6-bis della Legge 241/1990 e ss.mm.ii. la presente determinazione costituisce conclusione del procedimento.
11. **Di disporre** la pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio e nella sezione "Amministrazione Trasparente", nel rispetto della vigente normativa in materia di trasparenza amministrativa.
12. **Di dare atto** che la presente determinazione è esecutiva dalla data di sottoscrizione.

Redattore: FOIS NICOLA

Calasetta, Lì 22/09/2026

Sottoscritta dal Responsabile del Servizio
FOIS NICOLA
con firma digitale